



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. n. 8/2014
Gabinetto del Presidente
Ufficio Europa ed Interventi Comunitari

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Biotecnologie: finanziamenti per progetti di PMI

È stato indetto il bando per la partecipazione dell'Italia alla 10a call transnazionale EuroTransBio (decreto ministeriale 18 novembre 2014, in corso di registrazione).

Il bando prevede la selezione, nel settore delle biotecnologie, di progetti di imprese italiane in collaborazione con almeno un'impresa appartenente a un altro Paese partecipanti alla 10a call.

I proponenti italiani potranno presentare domanda solo a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto e fino al 30 gennaio 2015.

Tutta la documentazione necessaria alla presentazione della domanda è disponibile alla pagina dedicata all'iniziativa.

PARTECIPAZIONE ITALIANA AL PROGRAMMA EUROPEO EUROTRANSBIO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI TRANSAZIONALI DI SVILUPPO SPERIMENTALE E RICERCA INDUSTRIALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE

SCHEMA DI SINTESI

Premessa

EuroTransBio - European programme for Transnational R&D&I cooperations of Biotech SMEs è un'iniziativa, a cui aderiscono diversi Ministeri e Agenzie di più Paesi e Regioni europei, che ha lo scopo di accrescere la competitività delle imprese europee nel campo delle biotecnologie, attraverso il sostegno transnazionale a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che coinvolgono imprese, università e centri di ricerca di più Paesi.

L'Italia partecipa ad EuroTransBio con il Ministero dello Sviluppo Economico che rappresenta l'autorità di gestione.

Nell'ambito di EuroTransBio, vengono periodicamente lanciati specifici bandi transnazionali per la selezione e il co-finanziamento di progetti transnazionali, che implicano il lancio di altrettanti bandi a livello nazionale, coordinati tra i Ministeri/Agenzie di diversi Paesi aderenti ad EuroTransBio. Requisito fondamentale del bando transnazionale è pertanto l'esistenza, nei Paesi partecipanti, di

specifici programmi nazionali di co- finanziamento, le cui modalità di partecipazione si applicano ai partecipanti al raggruppamento proponente, a seconda del relativo Paese di appartenenza.

In Italia lo strumento nazionale di riferimento per i soggetti che intendono partecipare al bando è rappresentato dal Fondo per la Crescita Sostenibile.

Il Consorzio transnazionale EuroTransBio svolge un ruolo di coordinamento ed armonizzazione delle azioni condotte a livello nazionale per la valutazione e la selezione delle proposte progettuali, ed interviene fino alla predisposizione di una lista di proposte progettuali transnazionali di cui raccomanda il co-finanziamento. La decisione finale per la concessione delle agevolazioni, e la loro erogazione, resta a carico dei Ministeri (o Agenzie) responsabili dei diversi Programmi nazionali.

La Commissione Europea non è coinvolta nella definizione o nella preparazione del bando, né nella valutazione e nel finanziamento dei progetti approvati.

Obiettivi

Agevolare attività di sviluppo sperimentale e ricerca industriale, condotte da soggetti italiani nel contesto di progetti transnazionali, e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, nel campo delle biotecnologie:

- a. “Ricerca industriale”: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti;
- b. “Sviluppo sperimentale”: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.

Per progetto transnazionale si intende un progetto realizzato in un contesto di cooperazione e coordinamento tra soggetti appartenenti a diversi Paesi o Regioni europee, tra quelli partecipanti al bando transnazionale EuroTransBio.

Risorse finanziarie

Le risorse italiane destinate al bando ammontano a 4 milioni di Euro a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile.

Beneficiari

- a) Imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o servizi;
- b) imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza purché sia presente almeno uno dei soggetti di cui ai precedenti punti da a) a c).

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle imprese; le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza e la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER.

Tali disposizioni si applicano anche agli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, ove compatibili in ragione della loro forma giuridica.

Nella costituzione del raggruppamento transnazionale proponente si deve tenere conto di quanto segue:

- Ogni raggruppamento transnazionale proponente deve includere almeno 2 imprese di 2 diversi Paesi partecipanti al bando transnazionale EuroTransBio (Austria, Regioni delle Fiandre e della Vallonia in Belgio, Finlandia, Regione dell'Alsazia in Francia, Germania, Italia, Russia e Regione dei Paesi Baschi in Spagna).
- Il raggruppamento transnazionale proponente deve essere obbligatoriamente coordinato da una PMI.
- Minimo il 50% dei costi totali di progetto deve essere sostenuto dalle PMI coinvolte nel raggruppamento transnazionale proponente.
- Il raggruppamento proponente dovrà risultare equilibrato tra i diversi soggetti e tra i diversi Paesi aderenti al bando e rappresentati al suo interno, il che significa che il contributo di ciascun Paese/soggetto al progetto transnazionale non deve superare il 70% dei costi totali di progetto.

Possono entrare a fare parte del raggruppamento proponente soggetti tra quelli elencati alle lettere a), b), c) che hanno sede in altri Paesi che non siano Membri di EuroTransBio purché:

- risultino aggiuntivi rispetto al numero minimo di 2 partecipanti appartenenti a Paesi Membri del Consorzio EuroTransBio;
- apportino un contributo tecnico-scientifico indispensabile al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- siano in grado di farsi carico delle proprie spese inerenti al progetto.

Progetti ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo devono:

- a) prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 200.000,00 e non superiori a euro 500.000,00 per singolo partecipante italiano. In ogni caso, le spese ammissibili per i partecipanti italiani per singola proposta progettuale non possono superare il limite di 1.500.000 Euro;
- a) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione.
- a) avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi.

Spese e costi ammissibili

Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;
- d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo;

e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nella forma di:

- a) finanziamento agevolato:
 - 60 per cento per le PMI;
 - 50 per cento per le imprese di grande dimensione.

- b) contributo alla spesa, così articolato:
 - contributo integrativo alla spesa, in misura pari al 10 per cento nominale delle spese riconosciute ammissibili;
 - contributo maggiorativo, in misura pari al 5 per cento nominale delle spese riconosciute ammissibili, esclusivamente per le PMI.

Scadenza

Entro le ore 15,00 del 30 gennaio 2015.

20/11/2014

Leggi tutto:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2031655

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2031652&idarea1=1719&idarea2=1955&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=3&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2819&directionidUser=0

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/Bandi/etb/10/ETB-Cap_tecnico_10call.pdf